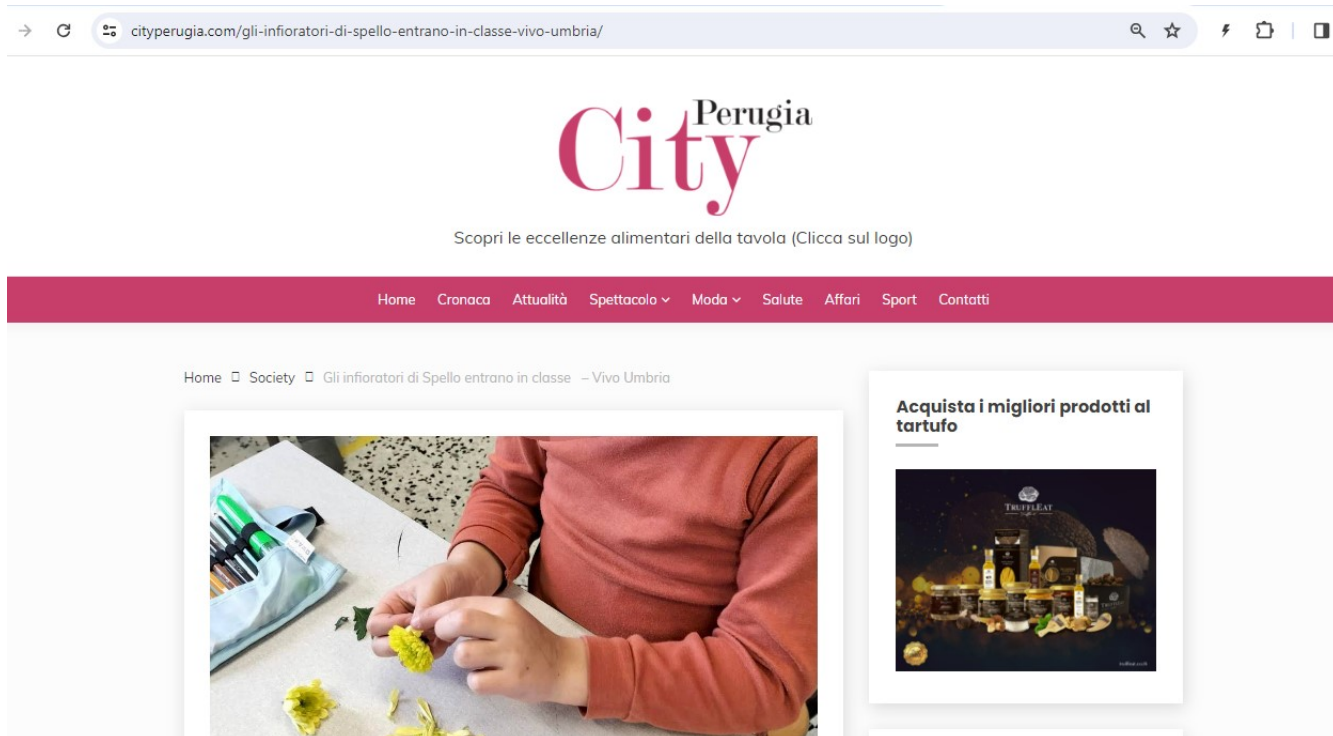


<https://cityperugia.com/gli-infioratori-di-spello-entrano-in-classe-vivo-umbria/>



E' legato ai fiori uno dei progetti didattici sviluppati da due classi del secondo anno della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo G. Ferraris di Spello. E parlando di fiori era inevitabile che gli insegnanti si affidassero all'esperienza e alla passione degli infioratori. Coltivare la tradizione delle infiorate e tramandarla alle nuove generazioni è da sempre uno degli obiettivi principali dell'Associazione Le Infiorate di Spello, che ha accettato con entusiasmo l'invito ad entrare in classe per raccontare ai bambini il valore delle infiorate, insegnando loro le prime tecniche per realizzare i quadri e i tappeti floreali che hanno portato il nome della città di Spello in tutto il mondo.

La prima lezione pratica si è svolta nei giorni scorsi in compagnia di Giuliano Torti e Carla Ballarani, presidente e vicepresidente dell'Associazione, che hanno spiegato le varie fasi della lavorazione, dalla semina al trapianto delle piantine, dalla raccolta alla capatura. Semina e capatura sono state eseguite con la diretta partecipazione degli alunni che si sono cimentati a sfogliare le corolle e hanno contribuito ad adagiare i semi dei fiordalisi in piccoli contenitori di terra messi a loro disposizione. A loro sono ora affidate le operazioni di innaffiatura e cura dei semi che porteranno alla nascita di nuove piantine dei fiordalisi, utili a colorare di azzurro alcune delle prossime infiorate del Corpus Domini (10-11 giugno).

È previsto un secondo incontro all'interno del Museo delle Infiorate per un laboratorio esperienziale durante il quale i bambini potranno imparare a posare i petali su un bozzetto come veri infioratori.